

Metro A, ad agosto da Termini a Colli Albani servizio sospeso

«Ad agosto, nel mese di minore impatto sulla città e con i disagi più contenuti per i cittadini, chiuderemo la linea A della metro per dare più spazio al cantiere». Lo annuncia Antonello Aurigemma, assessore capitolino alla mobilità, che nei giorni scorsi era a Copenhagen per la presentazione dei treni automatici, senza macchinista, che entreranno in servizio proprio sulla **metro C**. La sospensione agostana del servizio, interesserà soltanto un tratto della linea A, quello di adeguamento della stazione San Giovanni. Dal 29 luglio al 30 agosto, quindi, la linea rossa della metropolitana si spezzerà in due tronconi: da Battistini a Termini e da Colli Albani ad Anagnina, mentre sarà chiusa tra Termini e Colli Albani. «In quel settore istituiremo un servizio di navette che farà la spola tra le due fermate - spiega Aurigemma - Atac e Agenzia della mobilità sono già al lavoro su questo fronte. L'impatto sui cittadini, visto il mese, sarà minimo». I bus sostitutivi percorreranno lo stesso tragitto, seppur limitato al tratto Termini-Colli Albani, utilizzato attualmente dalle navette MA1 e MA2.

Rossi all'interno.

Metro, la linea A si ferma un mese

Ad agosto stop tra Termini e Colli Albani per completare la stazione di scambio Manzoni

di FABIO ROSSI

Una grande opera di ingegneria, con una sorta di ponte sotterraneo che permetterà alla futura linea C di passare sotto all'attuale linea A, incrociandosi alla stazione di scambio di Manzoni. Il punto più complesso dei lavori in corso per la cura del ferro a Roma è arrivato alla fase cruciale: «Ad agosto, nel mese di minore impatto sulla città e con i disagi più contenuti per i cittadini, chiuderemo la linea A della metro per dare più spazio al cantiere», annuncia Antonello Aurigemma, assessore capitolino alla mobilità, che nei giorni scorsi era a Copenhagen per

la presentazione dei treni automatici, senza macchinista, che entreranno in servizio proprio sulla **metro C**.

La sospensione agostana del servizio, in realtà, interesserà soltanto un tratto della linea A, quello appunto interessato dai lavori di adeguamento della stazione San Giovanni. Dal 29 luglio al 30 agosto, quindi, la linea rossa della metropolitana si spezzerà in due tronconi: da Battistini a Termini (dove sono in corso i lavori di rinnovamento del nodo di scambio tra le **metro A** e B) e da Colli Albani ad Anagnina, mentre sarà chiusa tra Termini e Colli Albani. «In quel settore istituiremo un servizio di navette che farà la spola tra le due fermate - spiega Aurigemma - Atac e Agenzia della mobilità sono già al lavoro su questo

fronte. L'impatto dei disagi sui cittadini, visto il mese, sarà minimo».

I bus sostitutivi percorreranno lo stesso tragitto, seppur limitato al tratto Termini-Colli Albani, utilizzato attualmente dalle navette MA1 e MA2, che scendono in strada ogni sera dopo le 21 sul stesso tracciato della linea A. Dal 31 agosto, poi, i convogli torneranno a essere attivi sull'intera linea, fino alle 21 (tranne il sabato, quando il servizio è prolungato all'1,30). Ad aprile del prossimo anno, infine, il servizio tornerà a pieno regime, con chiusura alle 23,30 dalla domenica al giovedì e prolungamento all'1,30 il venerdì e sabato.

Non ci sono modifiche previste, invece, per la linea

B. Lo scorso anno, sempre ad agosto, sono stati eseguiti i lavori per realizzare la diramazione di piazza Bologna, da dove partono i binari della futura metro B1, ormai in fase di completamento. Lì è terminato lo scavo delle gallerie tra le fermate Bologna e Conca d'Oro, e si stanno realizzando le strutture di stazione.

Limitazioni ancora da definire ci saranno, infine, sul tratto urbano della Roma-Viterbo, dove sono in program-



ma interventi straordinari tra le stazioni di Saxa Rubra e Montebello, che potrebbero creare sospensioni temporanee del servizio.

Chiusa l'estate di interventi straordinari, da fine anno cominceranno le inaugurazioni delle nuove tratte: «A dicembre partirà il servizio sulla linea B1 fino a Conca d'Oro (ma si sta già lavorando sul prolungamento fino a piazzale Jonio, ndr) - sottolinea l'assessore alla mobilità - Mentre a fine 2012 apriremo il primo tratto della linea C, tra Pantano e Centocelle, che sarà all'avanguardia nel panorama europeo». Nel giro di pochi anni, quindi, la Capitale è destinata a raddoppiare la sua rete metropolitana. **Rimontando** almeno in parte lo storico gap che la separa, in questo campo, dalle altre grandi metropoli europee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore: «Lo stop in un periodo in cui i disagi saranno minimi»



Qui sopra, l'assessore Aurigemma a Copenaghen, in uno dei treni della metro senza conducente simili a quelli che entreranno in servizio sulla linea C a Roma

A Copenaghen per studiare i treni senza conducente

«Torniamo da Copenaghen con la conferma che la linea C della Metropolitana di Roma sarà all'avanguardia nel panorama europeo. Nella capitale danese abbiamo avuto la possibilità di visitare la metropolitana dove viene utilizzato il nuovo treno automatico senza conducente, frutto della tecnologia italiana esportata all'estero e che presto vedremo anche nella nostra città, e di effettuare un sopralluogo nei cantieri delle nuove tratte in costruzione».

È quanto ha raccontato l'assessore capitolino alla Mobilità Antonello Aurigemma l'altro giorno, rientrando dal viaggio in Danimarca dove è già in funzione il sistema di trasporto che sarà adottato nella nuova linea C. «Ringraziamo per l'ospitalità le autorità di Copenaghen che ci hanno accolto con calore e amicizia e diciamo ai concittadini romani che stiamo per consegnare alla città un'opera infrastrutturale di cui potranno andare fieri e che avrà un impatto altamente positivo sulla mobilità», ha assicurato il responsabile della mobilità capitolina.

TRASPORTI

Si lavorerà per il collegamento con la linea C

Qui accanto il grande cantiere a Manzoni: sotto la stazione della linea A si sta costruendo la stazione della nuova linea C. La sospensione del servizio servirà a permettere il collegamento delle due linee

